

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l.” (P. IVA 01353741000 e C.F. 05087190582). Presidio sanitario sito in Roma, Piazza dei Giureconsulti n. 27 – C.A.P. 00167. Autorizzazione all’ampliamento funzionale e variazione del direttore sanitario.

IL PRESIDENTE IN QUALITA’ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/04/2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il DCA n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTI:

il DCA n. U00324 del 14/11/2012 recante “*Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l.", gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l. (P. IVA 01353741000), con sede in Piazza dei Giureconsulti n. 27 - 00167 Roma.*”, dove si prende atto che il direttore sanitario è la dott.ssa è ALOISE Delia Cristina nata a Santiago de Cuba il 06/12/1969;

- il DCA n. U00282 del 06/07/2018, recante “*L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l." (P. IVA 01353741000). Presidio sanitario sito in Roma, piazza dei Giureconsulti n. 27. Variazione del rappresentante legale.*”;

VISTA l’istanza presentata dal legale rappresentante della Società “Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l.”, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 497167 del 09/08/2018, e la relativa integrazione documentale, acquisita con prot. n. 579680 del 25/09/2018, con la quale è stata chiesta l’autorizzazione all’ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Roma, Piazza dei Giureconsulti n. 27, e la variazione del Direttore Sanitario, individuato nel Dott. CARBONE Stefano, nato a Roma il 28/05/1982, laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università “*La Sapienza*” di

Roma il 23/07/2007, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 27/03/2013, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi di Roma al n. 56293;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria alla struttura sopra citata;

VISTE:

- la nota prot. n. 63696 del 10/10/2018, e la nota prot. n. 94542 del 05/02/2019, con le quali è stato chiesto alla ASL Roma 1, di effettuare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007, la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l.", sito in Roma, Piazza dei Giureconsulti n. 27;
- la nota prot. 255425 del 02/04/2019, con cui il Direttore Generale della ASL Roma 1 ha espresso il parere favorevole all'ampliamento funzionale del predetto presidio sanitario;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- autorizzare l'ampliamento funzionale del presidio sanitario, gestito dalla società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l." (P. IVA 01353741000 e C.F. 05087190582), sito in Roma, Piazza dei Giureconsulti n. 27, per le seguenti attività di AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA:

- Chirurgia generale
- Chirurgia plastica e ricostruttiva
- Dermatologia e Venereologia
- Endocrinologia
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia
- Medicina dello sport
- Medicina interna
- Neurologia
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Reumatologia
- Scienza dell'Alimentazione
- Urologia

- prendere atto della variazione del Direttore Sanitario dalla dott.ssa ALOISE Delia Cristina nata a Santiago de Cuba il 06/12/1969, al Dott. CARBONE Stefano, nato a Roma il 28/05/1982, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 23/07/2007, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 27/03/2013, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi di Roma al n. 56293;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- autorizzare l'ampliamento funzionale del presidio sanitario, gestito dalla società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l." (P. IVA 01353741000 e C.F. 05087190582), sito in sito in Roma, Piazza dei Giureconsulti n. 27, per le seguenti attività di AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA:

- Chirurgia generale
- Chirurgia plastica e ricostruttiva
- Dermatologia e Venereologia
- Endocrinologia
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia
- Medicina dello sport
- Medicina interna
- Neurologia
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Reumatologia
- Scienza dell'Alimentazione
- Urologia

- prendere atto della variazione del Direttore Sanitario dalla dott.ssa ALOISE Delia Cristina nata a Santiago de Cuba il 06/12/1969, al Dott. CARBONE Stefano, nato a Roma il 28/05/1982, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 23/07/2007, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 27/03/2013, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi di Roma al n. 56293;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00324/2012 e n. U00282/2018.

Per gli effetti delle sopracitate disposizioni, la configurazione complessiva del presidio sanitario sito in Roma, Piazza dei Giureconsulti n. 27, gestito dalla società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l." (P. IVA 01353741000 e C.F. 05087190582), risulta essere il seguente:

Attività autorizzate:

- LABORATORIO DI ANALISI GENERALE DI BASE con settori specializzati di ISTOLOGIA e CITOLOGIA (già citoistologia);

- AMBULATORIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA esercente le seguenti attività sanitarie:

- ALLERGOLOGIA
- ANGIOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHIRURGIA GENERALE
- CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
- DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- GERIATRIA
- GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

- MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA INTERNA
- NEUROLOGIA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PEDIATRIA
- REUMATOLOGIA
- SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
- UROLOGIA

Attività accreditate:

- LABORATORIO DI ANALISI GENERALE DI BASE

Il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Inghirami S.r.l." (P. IVA 01353741000 e C.F. 05087190582), con sede legale in Roma, Piazza dei Giureconsulti n. 27, è il Sig. Carlo De Martino, nato a Vico Equense (NA) il 24/03/1964.

Il Direttore Sanitario è il Dott. Carbone Stefano, nato a Roma il 28/05/1982, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 23/07/2007, specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 27/03/2013, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi di Roma al n. 56293.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché comunicato alla ASL Roma 3 e al Municipio Roma XIII di Roma Capitale.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11

del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

